

Domanda della
Società di Gabinetto
per affitto di due stanze
del palazzo
Comunale
1° 21 Ottobre 1878

Viene data lettura di una istanza
aranzata dalla Società del Gabinetto di lettura,
perchè il comune voglia dargli in affitto due
stanze terrene del palazzo comunale che si
trovano libere, per impiantarvi il Gabinetto predetto.
" Ed il consiglio
" seduto, la domanda che sopra
" Delibera.

- " 1.° Dare in affitto con decorrenza dal 1.°
- " Gennaio 1879 alla Società del Gabinetto di Lettu-
- " ra le due stanze terrene del Palazzo Comunale.
- " Tale affitto s'intende fatto per un an-
- " no, ed in mancanza di disdetta, di una
- " delle parti da darsi due mesi prima
- " della scadenza, l'affitto medesimo s'in-
- " tenderà rinnovato di anno in anno.
- " 2.° Di incaricare siccome incarica la On.
- " Giunta Municipale di fissare il prezzo
- " d'affitto di dette due stanze.

Messa al partito tale proposta è
approvata con voti unanimi presi per
alzata, e seduta.

Entrano in adunanza i consiglieri
Benci e Segni

Modificazione
al regolamento
di Polizia Urbana

Visto la deputazione di
16. 9. 1878

al Ministero dell'Interno
di 3. X. 1878

Il Sig. Presidente rammenta, come
il Consiglio comunale nella sua adunan-
za del 29 Maggio 1877, sospese una pro-
posta di modificazione all'art. 57 del
regolamento di polizia municipale, che
riguarda la polizia delle facciate del-
le case e dei muri degli orti e giardini
che fronteggiano il pubblico suolo. Essen-
do prossima l'inaugurazione del Mo-
numento a G. Boccaccio, per la qual
circostanza converranno a Certaldo molte

ed Illustri persone crede esser giunto il tempo di
devenire a detta modificazione, onde dar forza
al Municipio di fare intonacare le facciate di
quelle case che ancora ne sono mancanti.

Propone perciò che dall'art: 57 del vigente
regolamento di polizia urbana, siano tolte le
seguenti parole = quando quelle o queste siano ri-
dotte in condizioni inopportune o indecorose =
in quanto che quelle parole danno luogo a contes-
tazioni circa allo stabilire quando una faccia-
ta è inopportuna o indecorosa.

Propone quindi che l'art: 57 del regola-
mento di polizia urbana sia modificato
nel seguente modo:

" Articolo 57. È in facoltà del Municipio di
ordinare ai proprietari di stabili situati
in Certaldo di fare intonacare e colorare le
facciate delle case ed i muri che fronteggiano
il pubblico suolo, e di fare restaurare quelle o
quelli che saranno riconosciuti indecenti.

Il Consigliere Ciulli come fu contrario
alla predetta modificazione la prima vol-
ta che fu presentata, così è contrario oggi per-
ché vede che nei diciotto mesi scorsi non siano
cambiate le condizioni del nostro Paese.

Il consigliere Guido Maccianti repli-
ca al proponente che le condizioni del
paese sono veramente cambiate, perché
in quest'anno sono state abbondantissime
le raccolte e che la prossima inaugura-
zione del Monumento di Boccaccio, giustifica
abbastanza tale modificazione.

Bonelli propone che detto articolo
quando venga approvato si limiti per ora
alla piazza del Monumento, e che per resto
del paese si accordi un tempo più lungo.

Dopo altre osservazioni e repliche è

messa a partito la modificazione dell'articolo come sopra formulato, ed è approvato con voti unanimi presi per alzata e seduta.

Circa il modo di applicare detto nuovo articolo del regolamento vengono presentate varie proposte, e quindi il Consiglio con voti otto favorevoli e cinque contrari stabilisce

Che le facciate delle case di piazza Solferino debbano essere intonacate e colorate entro il mese di aprile prossimo, e le altre di Certaldo basso entro l'anno 1881.

Regolamento
sulla tassa
sui cani -
Modificazioni

Il Consigliere Maccianti Guido referisce sulla modificazione dell'art. 6 per la tassa e custodia dei cani

Dice che scopo di questa modificazione è quella di impedire le contravvenzioni alla Legge sulla caccia ed al regolamento sulla tassa dei cani perche molti cacciatori, per non pagare la tassa, fanno iscrivere il loro cane a persona abitante la campagna che lo dichiara come cane da guardia, e perche i contadini tenendo per guardia i cani da caccia recano danno grave all'agricoltore, col cacciare quasi sempre senza licenza non escluso il danno gravissimo che ne risulta la caccia, dappoiche i cani suddetti girovagando continuamente per la campagna, guastano le covate degli animali e distruggono i medesimi prima che giungano al loro stato di maturità.

Quindi propone la seguente modificazione